

\_Lettera\_N\_1566

Alla marchesa Maria Fassati

Sant'Ignazio Lanzo, 12 agosto 1871

Benenerita Sig.ra Marchesa,

Martedì prossimo, giorno dedicato all' Assunzione di Maria al cielo credo che si celebri anche il suo giorno onomastico.

Io non posso farle visita; nemmeno inviarle un bocchetto con cui dimostrarle la gratitudine mia e di tutta la Congregazione di S. Francesco di Sales per i benefizii che in questo anno ci ha fatto. Procurerò almeno di celebrare in quel giorno la santa messa all' altare di S. Ignazio secondo la pia di Lei intenzione.

Ella sa, sig.ra Marchesa, che la Congregazione nostra è nascente ed ha bisogno di operai; ora Ella avendoci aiutato a riscattare chierici dalla leva militare, ci aiutò in certo modo a fondare vie meglio e sopra basi più stabili questo istituto,

e nel tempo stesso pose operai a lavorare nella vigna del Signore.

Spero che il Signore compenserà questa sua carità anche temporalmente colla sanità in famiglia, colla prosperità negli interessi, e quello che è più, concedendo a tutti il dono della perseveranza nel bene. Dio la benedica, sig.ra Marchesa, e la Santa Vergine conceda ogni bene a Lei, al sig. Marchese e a tutta la sua famiglia, e mentre mi raccomando alla carità delle sante sue preghiere, mi professo con profonda gratitudine

Di V. S. B. Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco